

COMUNE DI VENEGONO INFERIORE

Provincia di VARESE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCO MARIA CREMONESI



Sommario	
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondi spese e rischi futuri	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	15
Contributi per permesso di costruire.....	15
Proventi dei servizi pubblici	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	19
Limitazione acquisto immobili.....	19
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	20
Contratti di leasing	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	22
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	22
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	32

Comune di Venegono Inferiore

Organo di revisione

Verbale del 5 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Venegono Inferiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venegono Inferiore, lì 5 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCO MARIA CREMONESI



INTRODUZIONE

- ◆ Il Sottoscritto Dott. Franco Cremonesi, Revisore del Conto del Comune di Venegono Inferiore, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 23 giugno 2015, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL
- ◆ ricevuta in data 26 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 23 marzo 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 25 novembre 2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 32 in data 21 luglio 2017;
- che l'ente nell'anno 2017 non ha dovuto riconoscere debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 23 marzo 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3203 reversali e n. 3034 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Ubi-Banca Popolare di Bergamo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	528.750,35
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	528.750,35

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	528.750,35
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.004.403,37	903.244,93	528.750,35
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 369.393,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2017	
Accertamenti di competenza	+	5.457.610,13
Impegni di competenza	-	5.641.313,65
SALDO		- 183.703,52
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 +Avanzo applicato	+	553.096,92
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		369.393,40

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		903.244,93	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		79.093,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.449.539,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.736.174,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		67.106,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		21.696,35
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		430.508,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			273.146,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		85.051,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+L+M			358.197,69
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		629.523,75
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		212.559,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		440.204,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		85.051,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		906.764,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		300.973,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		21.696,35
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			11.195,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			369.393,40

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		358.197,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		358.197,69

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	79.093,34	67.106,75
FPV di parte capitale	212.559,94	300.973,36

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:



ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	15.279,98
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	15.279,98
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	15.279,98

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 740.744,41 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				903.244,93
RISCOSSIONI	(+)	978.700,68	4.189.944,50	5.168.645,18
PAGAMENTI	(-)	734.252,26	4.808.887,50	5.543.139,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			528.750,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			528.750,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	232.973,08	1.267.665,63	1.500.638,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	88.138,39	832.426,15	920.564,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			67.106,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			300.973,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			740.744,41

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.187.346,00	935.029,55	740.744,41
di cui:			
a) Parte accantonata	159.641,00	249.459,19	256.022,03
b) Parte vincolata	62.358,91	69.511,43	26.116,99
c) Parte destinata a investimenti	309.715,20	9.231,04	19.172,78
e) Parte disponibile (+/-) *	655.630,89	606.827,89	439.432,61

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Risultato di amministrazione	740.744,41
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	204.692,03
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	31.000,00
Altri accantonamenti	20.330,00
Totale parte accantonata (B)	256.022,03
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.881,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	15.235,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	26.116,99
Parte destinata agli investimenti	19.172,78
Totale parte destinata agli investimenti (D)	19.172,78
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	439.432,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 25 del 23 marzo 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.181.985,20	978.700,68	232.973,08	29.688,56
Residui passivi	858.547,30	734.252,26	88.138,39	- 36.156,65

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	-260.130,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-260.130,35
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	29.688,56
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	36.156,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	65.845,21
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-260.130,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	65.845,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	629.523,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	305.505,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	740.744,41



Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. per € 204.692,03, come dettagliato nella relazione al conto consuntivo della Giunta Comunale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 31.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 22 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
I.M.U.	581.841,39	718.070,54	710.186,98
I.C.I. recupero evasione	4.954,00		
T.A.S.I.	613.648,65	345.955,72	355.927,15
Addizionale I.R.P.E.F.	626.500,00	626.500,00	626.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità	43.106,61	42.497,36	42.285,45
TARI	809.252,00	696.262,16	699.385,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	407.582,54	530.336,00	521.500,00
Totale entrate titolo 1	3.086.885,19	2.959.621,78	2.955.784,58

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione ammontano ad euro 11.686,98 per Imu anni precedenti ed euro 3.593,00 per Tasi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	167.563,39	198.387,31	151.364,15

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire a spesa corrente	
Anno	importo
2015	57.580,00
2016	57.867,35
2017	85.051,09

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Servizi pubblici	973.197,71	1.016.510,03	948.364,60
Proventi dei beni dell'ente	139.592,96	129.859,62	141.221,42
Interessi su anticip.ni e crediti	1.053,01	1,41	0,89
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	200.161,48	256.170,08	266.941,05
Totale entrate extratributarie	1.314.005,16	1.402.541,14	1.356.527,96

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	20.580,00	25.077,00	27.220,00
riscossione	11.270,15	16.987,00	17.618,85
%riscossione	54,76	67,74	64,73

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	772.770,89	712.203,26	- 60.567,63
102	imposte e tasse a carico ente	61.816,62	58.495,84	- 3.320,78
103	acquisto beni e servizi	2.234.482,98	2.254.827,67	20.344,69
104	trasferimenti correnti	334.957,42	359.279,35	24.321,93
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	171.957,24	155.153,12	- 16.804,12
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		52.746,20	52.746,20
110	altre spese correnti	120.137,42	210.576,17	90.438,75
TOTALE		3.696.122,57	3.803.281,61	107.159,04

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nell'anno 2017.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ricorre la fattispecie.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 155.153,12 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,41%.

Spese in conto capitale

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie.



Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	4,23%	3,85%	3,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.442.843,60	4.960.305,07	4.543.333,28
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	404.061,72	416.971,79	430.508,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-78.476,81		
Totale fine anno	4.960.305,07	4.543.333,28	4.112.824,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	189.915,86	171.957,24	155.153,12
Quota capitale	404.061,72	416.971,79	430.508,56
Totale fine anno	593.977,58	588.929,03	585.661,68

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

Non ricorre la fattispecie

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 25 del 23 marzo 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I			3.997,57	6.914,89	67.556,15	43.087,58	798.368,60	919.924,79
Titolo II							35.729,93	35.729,93
Titolo III				18.461,61	28.425,37	48.638,81	431.321,59	526.847,38
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	3.997,57	25.376,50	95.981,52	91.726,39	1.265.420,12	1.482.502,10
Titolo IV								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	15.891,10						2.245,51	18.136,61
Totale Attivi	15.891,10	0,00	3.997,57	25.376,50	95.981,52	91.726,39	1.267.665,63	1.500.638,71
PASSIVI								
Titolo I				1.379,00	19.195,69	33.051,98	621.797,13	675.423,80
Titolo II						610,00	162.148,69	162.758,69
Titolo III							818,48	818,48
Titolo IV	10.954,44	280,00	1.400,00	3.615,79	12.300,00	5.351,49	47.661,85	81.563,57
Totale Passivi	10.954,44	280,00	1.400,00	4.994,79	31.495,69	39.013,47	832.426,15	920.564,54



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non ricorre la fattispecie.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

I dati risultanti da questa verifica, asseverati dai rispettivi organi di revisione, sono allegati al rendiconto e non evidenziano discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun nuovo servizio.

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha deliberato il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati con atto Consiglio Comunale n. 42 del 29 settembre 2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2016
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	2.434.284,58	2.429.285,78
2	Proventi da fondi perequativi	521.500,00	530.200,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	339.606,27	169.190,41
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	137.227,24	103.790,41
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	76.379,03	-
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	126.000,00	65.400,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.032.930,10	1.146.575,65
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	84.565,50	102.859,62
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	948.364,60	1.043.716,03
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	263.076,44	253.671,14
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.591.397,39	4.528.922,98
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	80.154,94	100.002,09
10	Prestazioni di servizi	2.163.027,68	2.163.425,98
11	Utilizzo beni di terzi	9.479,75	17.768,48
12	Trasferimenti e contributi	360.534,73	334.957,42
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	360.534,73	334.957,42
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-
13	Personale	701.935,90	802.786,89
14	Ammortamenti e svalutazioni	620.623,05	594.884,26
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	24.197,50	23.061,40
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	596.425,55	571.822,86
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
16	Accantonamenti per rischi	-	-
17	Altri accantonamenti	-	26.166,39
18	Oneri diversi di gestione	138.812,98	59.021,26
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.074.569,03	4.099.012,77
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		516.828,36	429.910,21

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	-	-
a	<i>da società controllate</i>	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-
20	Altri proventi finanziari	0,89	1,41
	Totale proventi finanziari	0,89	1,41
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	155.153,12	171.957,24
a	<i>Interessi passivi</i>	-	-
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-
	Totale oneri finanziari	155.153,12	171.957,24
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 155.152,23	- 171.955,83
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	30.301,56	-
	TOTALE RETTIFICHE (D)	- 30.301,56	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	332.950,77	122.865,89
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	85.051,00	57.867,35
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	6.197,48	6.197,48
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	85.058,98	58.801,06
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	90.936,61	-
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	65.706,70	-
	Totale proventi straordinari	332.950,77	122.865,89
25	Oneri straordinari	22.309,35	398.297,35
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	21.696,35	16.643,18
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	613,00	381.654,17
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-
	Totale oneri straordinari	22.309,35	398.297,35
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	310.641,42	- 275.431,46
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	642.015,99	- 17.477,08
26	Imposte (*)	50.947,14	57.440,26
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	591.068,85	- 74.917,34

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e quelli dell'esercizio precedente sono così rilevati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	925,80	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.570,00	-
	9	Altre	35.400,49	57.107,79
		Totale immobilizzazioni immateriali	58.896,29	57.107,79
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1	Beni demaniali	9.511.001,25	9.082.273,92
	1.1	Terreni	215.508,54	192.003,11
	1.2	Fabbricati	67.488,42	9.038,80
	1.3	Infrastrutture	9.228.004,29	8.881.232,01
	1.9	Altri beni demaniali	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.961.707,39	6.821.373,31
	2.1	Terreni	398.583,55	353.186,40
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	6.327.305,24	6.350.484,30
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	46.716,27	32.192,51
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	50.786,64	35.170,59
	2.5	Mezzi di trasporto	2.292,71	2.645,44
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.992,49	23.537,74
	2.7	Mobili e arredi	19.893,75	22.273,59
	2.8	Infrastrutture	72.862,00	-

2.99	Altri beni materiali	20.274,74	1.882,74
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.396,32	326.800,81
	Totale immobilizzazioni materiali	16.493.104,96	16.230.448,04
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	64.430,93	64.430,93
a	<i>imprese controllate</i>	-	-
b	<i>imprese partecipate</i>	64.430,93	64.430,93
c	<i>altri soggetti</i>	-	-
2	Crediti verso	67.840,44	98.142,00
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>altri soggetti</i>	67.840,44	98.142,00
3	Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	132.271,37	162.572,93
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.684.272,62	16.450.128,76
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	-	-
	Totale rimanenze	-	-
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	763.955,78	434.768,82
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	758.666,35	395.316,16
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	5.289,43	39.452,66
2	Crediti per trasferimenti e contributi	35.729,93	30.058,44
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	35.729,93	30.058,44
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-
3	Verso clienti ed utenti	274.632,16	228.923,24
4	Altri Crediti	138.023,75	139.418,35
a	<i>verso l'erario</i>	-	-
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	8.774,72	8.774,72
c	<i>altri</i>	129.249,03	130.643,63
	Totale crediti	1.212.341,62	833.168,85
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-

IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	528.750,35	903.244,93
a	<i>Istituto tesoriere</i>	528.750,35	903.244,93
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	-	-
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	528.750,35	903.244,93
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.741.091,97	1.736.413,78
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	-	615,77
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	615,77
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.425.364,59	18.187.158,31

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	- 3.322.350,36	4.961.457,45
II	Riserve	13.596.442,48	5.321.238,86
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	90.181,03
b	<i>da capitale</i>	-	62.582,93
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	5.168.474,90
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	13.596.442,48	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	591.068,85	- 74.917,34
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.865.160,97	10.207.778,97
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	-	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-

	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	4.113.706,36	4.543.333,28
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.113.706,36	4.543.333,28
2	Debiti verso fornitori	581.331,57	502.201,27
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	61.275,76	60.958,15
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	21.214,15	27.760,07
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	40.061,61	33.198,08
5	Altri debiti	210.538,60	247.825,61
a	<i>tributari</i>	5.804,76	21.622,74
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	229,00	5.574,87
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-
d	<i>altri</i>	204.504,84	220.628,00
	TOTALE DEBITI (D)	4.966.852,29	5.354.318,31
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	67.106,75	79.093,34
II	Risconti passivi	2.526.244,58	2.545.967,69
1	Contributi agli investimenti	2.469.588,66	2.545.967,69
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-
2	Concessioni pluriennali	56.655,92	-
3	Altri risconti passivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.593.351,33	2.625.061,03
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	18.425.364,59	18.187.158,31
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	300.973,36	212.559,94
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	300.973,36	212.559,94

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO/

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo che non è un elemento indicativo di uno squilibrio patrimoniale da riequilibrare, quanto la conseguenza dell'applicazione del principio contabile sopra citato, in presenza di un patrimonio costituito principalmente da beni demaniali indisponibili.

In ogni caso l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta ~~è~~ è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non vi sono irregolarità non sanate e neppure rilievi da segnalare.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Venegono Inferiore, li 05 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Maria Cremonesi

